

Mediterraneo

ANNO XXV
N. 02/24
17 gennaio 2024

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura 2

Agricoltura bio, bando 2024 da 190 milioni per mantenerla 3

Bando Isi-Inail 90 mln euro per la sicurezza 5

Ridurre le emissioni dei gas fluorurati e delle sostanze ozono lesive 6

Il Parlamento europeo condanna le violazioni dei diritti umani in Iran 7

Entra in vigore la normativa europea sui dati, nuove norme per un' economia dei dati equa e innovativa 9

Tre nuove Capitali della Cultura nel 2024 12

Devianza minorile, Regione Sicilia firma intesa per inserimento attraverso sport equestri 13

Inviti a presentare proposte 15

Concorsi 19

Manifestazioni 23

Newsletter settimanale
dell'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

5 milioni di € a sostegno delle traduzioni letterarie e della promozione dei libri nell'ambito del nuovo invito "Europa creativa"

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte 2024 per la circolazione delle opere letterarie europee nell'ambito del programma Europa creativa. Sostenuta da un bilancio di 5 milioni di €, questa iniziativa mira a facilitare la traduzione, la pubblicazione, la distribuzione e la promozione di vari generi di opere letterarie europee, tra cui romanzi, poesie e fumetti, attraverso circa 40 progetti.

Iliana Ivanova, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Nel mosaico multicolore del nostro patrimonio europeo, ogni lingua e ogni genere letterario apporta una sfumatura di colore unica. Stanziando 5 milioni di € per questa iniziativa a sostegno delle traduzioni letterarie e della promozione dei libri, spalanchiamo le porte a mondi diversi, facendo sì che romanzi, poesie e anche fumetti possano raggiungere nuovi segmenti di pubblico. In tal modo vogliamo contribuire alla scrittura di una storia europea più forte e dinamica, che ci unisca grazie alla comprensione e all'apprezzamento reciproco."

Nel 2024 l'invito continuerà a sostenere l'Ucraina nel campo dell'editoria, consentendo la pubblicazione di opere letterarie in lingua ucraina scritte da rifugiati e sfollati.

I soggetti ammissibili, indipendentemente dal fatto che si candidino singolarmente o nell'ambito di un consorzio, sono invitati a elaborare strategie editoriali e promozionali complete per progetti che comportino almeno cinque opere letterarie ammissibili, tradotte da e verso le lingue ammissibili.

Le dimensioni dei progetti finanziati variano da progetti su piccola scala (fino a 10 libri, 100 000 €) a progetti su media scala (fino a 20 libri, 200 000 €) fino a progetti su larga scala (almeno 21 libri, 300 000 €). I progetti devono rispettare le condizioni generali di ammissibilità e comprendere almeno cinque traduzioni. Il termine ultimo per l'iscrizione è il **16 aprile 2024**. Per ottenere informazioni dettagliate e consultare le procedure di candidatura si veda la pagina dell'invito sul portale "Finanziamenti e appalti" dell'UE: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/crea-cult-2024-lit?programmePeriod=2021%20-%202027&frameworkProgramme=43251814&callIdentifier=CREA-CULT-2024-LIT&sortBy=startDate&pageSize=25>

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/5-milioni-di-eu-sostegno-delle-traduzioni-letterarie-e-della-promozione-dei-libri-nellambito-del-2024-01-16_it



pixabay

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

PSR Sicilia 2014-2022 versione 12.1 DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 23.11.2023 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015CCI 2014IT06RDRP021 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022: <https://www.psr Sicilia.it/testo-approvato/>



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Operazione 4.4.D – Scorrimento graduatoria Misure a superficie – Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali PSR Sicilia 2014-2022 Misura 4 Operazione 4.4.D – Scorrimento graduatoria, definizione del procedimento istruttorio ed emissione decreti di concessione del sostegno.

<https://www.psr Sicilia.it>

Programma di azione e coesione della Sicilia - P.O.C. 2014/2020 - Piano di gestione delle acque

Approvazione delle convenzioni tra il Dipartimento Regionale Agricoltura (CdR) e l'ESA (soggetto direttamente designato quale beneficiario) per l'attuazione degli interventi di riefficientamento idraulico dei fiumi:

Ficuzza da attuarsi con progetto esecutivo denominato "Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Ficuzza in territorio dei Comuni di Acate (RG) e Caltagirone (CT);

Dirillo da attuarsi con progetto esecutivo denominato "Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'efficienza dell'areale del Fiume Dirillo in Territorio del Comune di Acate (RG).

Vitivinicolo sistema autorizzazioni - Proroga autorizzazioni per nuovi impianti con scadenza il 30 settembre 2023

Le autorizzazioni per nuovi impianti rilasciate nel 2020 con scadenza il 30 settembre 2023 non utilizzate sono prorogate per un anno.

M2C1 - "Ammodernamento dei frantoi oleari" - Proroga Bando

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 15068 del 12 Gennaio 2024, recante la modifica del cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263 del 2/2/2023 modificato con D.M. n. 410802 del 4/8/2023, il termine di acquisizione delle domande di sostegno, di cui all'art 8 dell'Allegato al DDG n. 4575 del 28/09/2023, è prorogato al 15/02/2024.

Difesa fitosanitaria - Deroga territoriale per utilizzo di Dodina su colture di agrumi

Deroga territoriale per utilizzo della s.a. Dodina per il contenimento di Alternaria e Antracnosi, su colture di agrumi, in deroga alle Norme Tecniche di difesa integrata del DPI Sicilia.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

La Commissione europea approva nuove indicazioni geografiche di Italia e Spagna

La Commissione europea ha approvato oggi l'inserimento nel registro delle indicazioni geografiche protette (IGP) delle indicazioni "Terre Abruzzesi/Terre d'Abruzzo" (vini della regione Abruzzo) e "Cabrito de Extremadura" (carni di capretto della regione spagnola dell'Estremadura).

L'indicazione "Terre Abruzzesi/Terre d'Abruzzo" comprende categorie di vino, vino frizzante e vino ottenuto da uve appassite.

Le caratteristiche di questi vini sono determinate principalmente dalle particolari condizioni pedo-climatiche della zona di produzione, caratterizzata da colline ampie e soleggiate, nonché alla presenza del mare Adriatico a est e dei massicci del Gran Sasso a nord-ovest e della Maiella a sud-ovest, che favorisce la formazione di significativi movimenti d'aria. Il clima temperato, i terreni ben drenanti ma con buona disponibilità idrica, le marcate escursioni termiche notte/giorno durante la fase di maturazione delle uve, garantiscono un'eccellente maturazione dei grappoli. Queste condizioni sono ottimali per la sanità delle uve nonché per l'accumulo di sostanze aromatiche nei grappoli, dando origine a vini dai profumi intensi e caratterizzati.



pixabay

Il "Cabrito de Extremadura" è la carne di capretti nati, allevati, ingrassati e macellati nella Comunità autonoma dell'Estremadura. I capretti vengono inizialmente alimentati con latte materno. Grazie alle caratteristiche della razza e dell'alimentazione degli animali, questo latte presenta caratteristiche particolari che differiscono dal latte prodotto al di fuori dell'Estremadura. La composizione è talmente particolare che le differenze sono trasmesse alla carne dei capretti nutriti con questo latte. I capretti sono allevati nella regione dell'Estremadura fin dall'antichità. La specificità del «Cabrito de Extremadura» è determinata dalla tradizione e dalla storia di questo prodotto nel corso dei secoli nella regione, nonché dal colore e dal grasso, dall'estrema tenerezza, dalla moderata infiltrazione di grasso intramuscolare e dalla consistenza piacevole.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-approva-nuove-indicazioni-geografiche-di-italia-e-spagna-2024-01-10_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Pagina 2

Agricoltura bio, bando 2024 da 190 milioni per mantenerla

Un nuovo bando sul biologico con riferimento al Piano Strategico Nazionale 2023-2027 è stato pubblicato lo scorso 29 dicembre. Per l'intervento SRA 29 è stata attivata la "linea 2" ovvero il "mantenimento dell'agricoltura biologica" con una dotazione per il quinquennio 2024-2028 (tanto dura l'impegno richiesto ai produttori agricoli) di 190 milioni di euro.

Per ciascun anno, quindi, i beneficiari – produttori che hanno già optato per l'adozione del metodo di coltivazione e saranno sostenuti nel mantenere questa scelta produttiva – riceveranno premi per 38 milioni di euro.

Con la pubblicazione di questo bando si rende manifesta l'intenzione dell'amministrazione regionale: dare continuità delle forme di sostegno previste dalla programmazione del Psr Sicilia 2014/2022 con la nuova Pac 2023/2027 così da rispettare il target del 25% della Sau in bio indicato dalla Ue per il 2030.

Anche questo regime di aiuto – così come quelli attivati con altri bandi pubblicati sempre il 29 dicembre scorso – e la relativa erogazione dei premi, sono subordinati alla formale approvazione, da parte della Commissione Europea, delle modifiche al Piano Strategico Nazionale Pac 2023/2027. Una formalità che ormai, dopo la riforma voluta ai piani alti di Bruxelles, risulta più facile ottenere e non spaventa più nessuno.

Le domande, come di consueto, devono essere presentate sulla piattaforma telematica Sian, e le scadenze saranno regolate da apposite circolari Agea e regionali.

Requisiti e criteri di ammissibilità

Per potere ottenere il premio, i beneficiari devono richiederlo per almeno due ettari e disporre di una notifica biologica rilasciata precedentemente all'avvio del periodo di impegno che va dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2028. La soglia minima scende 0,50 per le isole minori.

L'impegno quinquennale, in ogni caso, a prescindere dalla superficie per la quale si chiede il sostegno, riguarda comunque tutta la Sau e le Uba aziendali. Ciò serve a mantenere alti i livelli di superficie e di allevamenti con metodo biologico in tutta la regione.

Il sostegno per il mantenimento dell'agricoltura biologica sulla stessa superficie è cumulabile sia con gli eco-schemi 2, 3, 4 e 5 (viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli interventi che si sovrappongono), sia con il sostegno agli agricoltori custodi dell'agrobiodiversità (SRA15) che con quella che un tempo si chiamava indennità compensativa, ovvero l'intervento ANC (71) destinato agli agricoltori che operano in zone con vincoli naturali o territoriali specifici (SRB 01-02-03).

Inoltre l'azione SRA29.2 è compatibile con l'intervento SRA 14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRA 30 " Benessere degli animali".

Il premio va da un massimo di 850 euro/ettaro per uva da vino, agrumi e fruttiferi a un minimo di 144 euro/ettaro per i seminativi.

Criteri di priorità, precedenza a chi vende "bio"

Ci si aspetta, come sempre, un'ampia adesione. E per questo sono stati individuati alcuni criteri di priorità che sono poi gli stessi di quelli applicati per il bando 2023 e che hanno fatto saltare sulla sedia agricoltori e tecnici che non si aspettavano la doccia fredda dell'esclusione di numerose domande, anche di quelle per cui era stato erogato l'anticipo.

Qualora le richieste pervenute siano superiori alla disponibilità finanziaria verrà data precedenza alle aziende che, indipendentemente dalla relativa zona di ubicazione, commercializzano prodotti certificati biologici e/o aziende ricadenti in Aree Natura 2000.

Altre priorità per le aziende che ricadono

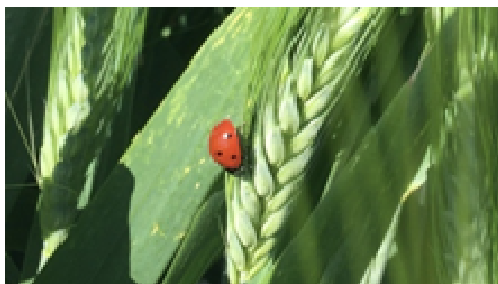
nelle ZVN – zone vulnerabili ai nitrati (priorità 2); nelle aree naturali protette (priorità 3) e nelle aree soggette a desertificazione (priorità 4). All'interno di queste aree prioritarie verrà data precedenza alle aziende che dimostrano di aver commercializzato prodotti certificati biologici e/o che per oltre il 50% della Sau ricadono in queste aree.

L'istruttoria delle domande avverrà in forma automatizzata da parte di Agea. Questo permetterà maggiore efficienza nei tempi di erogazione dei premi, ma può determinare fastidiosi inconvenienti come è successo quest'anno.

Ovvero che possano essere erogati anticipi ad aziende che applicando i criteri di priorità (in caso di dotazione finanziaria insufficiente), invece, sarebbero rimaste fuori dall'intervento. Insomma, bisogna mettere nel conto possibili concetti delusioni.

<https://www.sicilieverdemagazine.it/2024/01/07/agricoltura-bio-bando-2024-da-190-milioni-per-mantenerla/>

#google_vignette
(Sicilia Verde Magazine)



Farina d'insetti: uno spettro si aggira per l'Europa

Lillo Alaimo Di Loro (Italia Bio): agricoltura biologica, trasparenza e responsabilità dei consumi, ultimo baluardo a difesa del "cibo reale"

Latte sintetico, miele artificiale creato in laboratorio, farina di insetti e tanto altro ancora. Ci aspetta un futuro in cui il cibo per le nostre tavole sarà progettato, omologato e prodotto in laboratorio piuttosto che nelle nostre campagne? *«Da più parti circolano pericolose ipotesi, alcune purtroppo divenute realtà - tra cui le farine proteiche da insetti, Tea, carne, latte e miele sintetico - e si vorrebbe far credere ad ogni costo che sia necessario e urgente modificare radicalmente il paradigma del cibo, sino ad affermare l'idea che esso non debba essere necessariamente legato alla terra, ai territori e soprattutto alla pratica agricola, ma sia semplicemente il frutto di un'alchimia chimico-industriale, orientata al nuovo modello di un'unica dieta omologata e mondiale. Crediamo che ciò comporti un grave pericolo per l'umanità e per l'ambiente che la ospita»*, denuncia Lillo Alaimo Di Loro, presidente di Italia Bio.

Le brutte notizie che riguardano il cibo ribalzano sul web: prima gli alimenti a base di farina di insetti, poi la carne coltivata, adesso il latte sintetico con cui fare formaggi e yogurt (a cui mostrano grande interesse alcuni grandi marchi europei) e per ultimo il miele artificiale grazie al quale addirittura - a detta dei suoi sostenitori - non ci sarebbe impatto sull'ambiente, si salverebbero le api dall'estinzione e addirittura verrebbero favorite anche le tante specie di impollinatori selvatici con cui le api sarebbero in contrapposizione.

Come si pone il "Bel Paese" di fronte a questo disastro antropologico culturale? Il governo italiano ha recentemente investito sul concetto di sovranità alimentare (tanto da cambiare in tal senso il nome del ministero all'agricoltura), ma ciò evidentemente non basta ad arginare tutti gli attacchi al cibo naturale, promossi e imposti ai Paesi membri dalle disposizioni europee.

Dopo la temporanea vittoria sul fronte "carne coltivata", in cui l'Italia è stata protagonista bloccando produzione e consumo sul territorio nazionale, è il caso dei quattro decreti interministeriali (Agricoltura, Imprese e Made in Italy e Salute) dello scorso 6 aprile e solo di recente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale (la n. 302 del 29 dicembre scorso) con i quali, prendendo atto della autorizzazione europea al consumo umano delle farine di insetti, si cerca di informare il consumatore italiano sulla presenza di tali ingredienti nei cibi di uso quotidiano cosicché possa operare una consapevole scelta. L'Italia ha deciso, infatti, di introdurre l'obbligo di un'etichetta ben visibile che informi il consumatore su tipologia di insetto presente, quantità di insetti utilizzate, paese d'origine e informazioni relative a rischi legati a reazioni allergiche. *«Proprio quest'ultimo aspetto, cioè l'obbligo di riportare in etichetta che "tale ingrediente può provocare reazioni allergiche nei consumatori con allergie note ai crostacei etc.", ancor più all'interno di un provvedimento firmato anche dal ministro della Salute, deve fare riflettere sulla sicurezza sanitaria dei "novel food"»* osserva il presidente di Italia Bio. Preoccupazione che va ragionevolmente estesa al latte prodotto "senza mucche" e al miele prodotto "senza api" e di cosa altro ancora non sappiamo ma che sicuramente "cova" nei laboratori di ricerca, pubblici e privati e delle start up che troppo spesso rimandano alle solite "multinazionali globali".

In tale contesto è molto scoraggiante l'atteggiamento ondivago dell'Unione Europea che, mentre da una parte spinge per convertire al biologico entro il 2030 almeno il 25 per cento della superficie agricola utilizzabile dell'Unione, dall'altra autorizza la produzione e l'immissione in commercio per il consumo umano di alimenti talvolta inappropriati al nostro metabolismo (come è il caso degli insetti che contengono "chitina", componente che l'uomo per sua natura non digerisce) o "fabbricati" con processi chimici da laboratorio e senza alcun intervento della natura.

«Di fronte ad aberrazioni simili possono fare molto le scelte responsabili dei consumatori che, consapevoli della straordinaria cultura del cibo di qualità di cui il biologico italiano è custode e di una corretta e trasparente informazione, potranno favorire od ostacolare il successo dei "nuovi alimenti chimico-industriali" che nulla hanno a che fare con il "cibo reale" e con la cultura della terra di cui questo è ambasciatore», afferma Di Loro.

L'augurio di Italia Bio è che le campagne informative sulla qualità del cibo biologico e la validità della dieta mediterranea che verranno messe in campo in questo 2024, possano contribuire a migliorare la generale consapevolezza che solo l'agricoltura biologica produce cibo sano, sostenibile e solido capace di nutrire i popoli e consentire il naturale diritto alla felicità, oltre a contribuire alla prevenzione e all'efficace contrasto delle emergenze contemporanee, a cominciare dalla "confusione climatica".

Lavoro. Lollobrigida: con Bando Isi-Inail 90 mln euro per la sicurezza

"In agricoltura i morti sul lavoro sono sempre troppi. Lavoriamo per azzerare i rischi, almeno quelli connessi all'assenza di strumenti adeguati". Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida**, durante la presentazione delle linee di finanziamento degli interventi per la sicurezza sul lavoro del Bando Isi 2023 - Agricoltura di Inail, che si è tenuta questa mattina al Masaf.

"Abbiamo lavorato con il ministro Calderone e con il sostegno di tutto il Governo, sin dal primo giorno anche per contrastare ogni forma di lavoro nero, di sfruttamento e di caporalato, anche attraverso la regolarizzazione dei



flussi di ingresso e con la formazione dei lavoratori italiani e stranieri", ha continuato il Ministro Lollobrigida. Il nuovo bando Incentivi di Sostegno alle Imprese di INAIL mette a disposizione 90 milioni di euro. Si passa da 35 a 90 milioni per l'acquisto di mezzi più sicuri, risorse che sono affiancate, anche dai 400 milioni del PNRR, dedicati all'acquisto di macchinari agricoli e ai 225 milioni del Fondo Innovazione che il ministero ha scelto di investire sempre in questo settore.

Grazie allo strumento di finanziamento ISI le risorse stanziare per il settore agricolo, che registrano un incremento di 55 milioni di euro, serviranno per promuovere e valorizzare l'impegno di aziende virtuose che puntano sulla sicurezza e salute dei lavoratori, non limitandosi agli adempimenti di legge.

"Vogliamo modernizzare, aumentare la produzione e migliorare la qualità di vita dei nostri agricoltori. Uno dei pilastri della nostra azione è rendere l'agricoltura più sicura. Con l'iniziativa di Inail avremo 90 milioni per l'acquisto di mezzi più sicuri", ha aggiunto il Ministro Lollobrigida.

Alla conferenza è intervenuto il commissario straordinario Inail, Fabrizio D'Ascenzo, che si è soffermato sull'impegno dell'Istituto per la diffusione della cultura della sicurezza sul lavoro e sull'importanza della collaborazione tra enti per pianificare strategie efficaci di prevenzione e supporto alle aziende. Il direttore centrale prevenzione Inail, Ester Rotoli, ha evidenziato nel suo intervento la parte tecnica del Bando Isi 2023, relativa ai requisiti e criteri di ammissione ai progetti.

https://www.politicheagricole.it/bando_Isi_Inail_lavoro_agricoltura_sicurezza
(MASAF)

Psr 2014-22, superato obiettivo di spesa. Sammartino: «Slancio per l'agroalimentare»

La spesa del Piano di sviluppo rurale Sicilia ha raggiunto 2,082 miliardi di euro al 31 dicembre 2023, superando di 40 milioni la soglia prevista. Il Programma avrebbe dovuto chiudersi con la fine dell'anno scorso, ma per le vicende legate al Covid 19, che hanno ritardato l'entrata in vigore della nuova Politica agricola comunitaria (Pac 2023-27), è stato prorogato di due anni e alle originarie risorse si sono aggiunti, per il biennio 2021-22, 900 milioni di euro. Negli ultimi mesi si è registrato un forte avanzamento della spesa per investimenti in aziende agricole, agroindustriali, viabilità rurale, agriturismi, che ha superato il 65% della dotazione. L'assessorato regionale dell'Agricoltura ha avviato le procedure per l'emissione di decreti, da completare entro il prossimo 31 marzo e realizzare entro il 30 giugno 2025, per ulteriori 200 milioni di investimenti (per un monte progetti di 400 milioni, considerato che il contributo copre il 50%).

«Un risultato importante, frutto di un lavoro certosino, per un comparto che il governo regionale considera strategico - afferma l'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino - I progetti, infatti, serviranno al rafforzamento strutturale del sistema agricolo e agroalimentare siciliano»

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/psr-2014-22-superato-obiettivo-spesa-sammartino-slancio-l-agroalimentare>

La Commissione europea nomina una nuova Direttrice della Direzione generale dell'Ambiente

La Commissione europea ha nominato Claudia Fusco Direttrice per gli "Affari generali, conoscenze e risorse" presso la Direzione generale dell'Ambiente (DG ENV). Il ruolo della DG ENV è proteggere, preservare e migliorare l'ambiente per le generazioni presenti e future e promuovere un'economia sostenibile ed efficiente sotto il profilo delle risorse attraverso l'adozione della circolarità all'interno e all'esterno dei confini europei. La data di entrata in carica sarà stabilita successivamente. Al servizio della Commissione da oltre vent'anni, la sig.ra Fusco ha acquisito una profonda conoscenza di una serie di settori politici dell'UE, tra cui la concorrenza, i trasporti, il mercato interno, l'ambiente e l'energia. La sua esperienza comprende, tra l'altro, la gestione dei casi di aiuti di Stato nel settore dei trasporti e lo sviluppo della legislazione in materia di sicurezza aerea, nonché il coordinamento delle procedure di infrazione nel settore dell'elettricità e del gas. Possiede inoltre una conoscenza approfondita della promozione della politica per le piccole e medie imprese, dello sviluppo di un'economia circolare e della protezione dell'ambiente. Ha perfezionato le sue competenze di coordinamento e leadership, assistendo al contempo il Direttore generale della Direzione generale del Mercato interno, dell'industria, dell'imprenditoria e delle PMI (DG GROW) e della DG ENV. Claudia Fusco, cittadina italiana, è attualmente Capa dell'unità "Conoscenze dell'ambiente e polo di ricerca, LIFE" presso la DG ENV, dove si adopera per garantire che le politiche ambientali siano sostenute da solide e aggiornate conoscenze scientifiche attraverso Orizzonte Europa e dirige lo sviluppo e l'attuazione del programma LIFE. In precedenza è stata Capa dell'unità "Conoscenze ambientali, PMI ed ecoinnovazione" presso la DG ENV per cinque anni. Prima di entrare a far parte della Commissione nel 2001, ha lavorato come funzionaria doganale. La sig.ra Fusco è in possesso di un dottorato in finanze pubbliche.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-europea-nomina-una-nuova-direttrice-della-direzione-generale-dellambiente-2024-01-10_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Ridurre le emissioni dei gas fluorurati e delle sostanze ozono lesive

Gas fluorurati utilizzati per frigoriferi, condizionatori d'aria, pompe di calore e protezione antincendio
Eliminazione totale degli idrofluorocarburi entro il 2050, sostenere soluzioni rispettose del clima
Maggiore ambizione UE su riduzione delle emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono, utilizzate in estintori, aerosol e schiume isolanti

Norme UE allineate al Green Deal e agli accordi internazionali

Martedì, il Parlamento ha approvato in via definitiva nuove norme per ridurre al minimo le emissioni dei gas a effetto serra più inquinanti, in linea con gli obiettivi climatici. Con 457 voti favorevoli, 92 contrari e 32 astensioni, i deputati hanno approvato un accordo raggiunto con il Consiglio per ridurre ulteriormente le emissioni di gas fluorurati. Nel testo si prevede una totale eliminazione graduale di idrofluorocarburi (*in inglese hydrofluorocarbons, HFCs*) entro il 2050, compresa una traiettoria di riduzione della quota di consumo dell'UE tra il 2024 e il 2049. Vengono introdotti requisiti rigorosi che vietano l'immissione di prodotti contenenti gas fluorurati sul mercato dell'UE, e vengono specificate le date entro cui deve essere effettuata l'eliminazione graduale dell'uso dei gas fluorurati, in particolare nei settori in cui è tecnicamente ed economicamente fattibile utilizzare altro materiale, come nel caso della refrigerazione domestica, del condizionamento d'aria e delle pompe di calore.

L'accordo sulla riduzione delle emissioni di sostanze che riducono lo strato di ozono (sostanze ozono lesive, *in inglese ozone-depleting substances, ODS*) è approvato con 538 voti favorevoli, 8 contrari e 13 astensioni.

Nel testo si introducono i requisiti per il recupero e il riciclaggio di tali sostanze nei materiali da costruzione durante le ristrutturazioni (che si trovano in particolare nelle schiume isolanti), le quali costituiscono la principale fonte di emissioni residue di ODS nell'UE. Si introducono inoltre esenzioni rigorose per il loro uso come materia prima (per produrre altre sostanze, ad esempio nell'industria farmaceutica o chimica), come agenti di processo, nei laboratori e per la protezione antincendio.

Prossime tappe Dopo le votazioni finali in Aula, il Consiglio dovrà ora approvare formalmente i testi, prima della loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

Contesto I gas fluorurati a effetto serra, quali idrofluorocarburi, perfluorocarburi, esafluoruro di zolfo e trifluoruro di azoto (utilizzati in frigoriferi, aria condizionata, pompe di calore, protezione antincendio, schiume o apparecchiature elettriche di commutazione) e le sostanze che riducono lo strato di ozono, come gli halon (utilizzati negli estintori), il bromuro di metile (per il controllo dei parassiti) e gli idroclorofluorocarburi (utilizzati nei frigoriferi e nei sistemi di condizionamento d'aria) sono gas serra prodotti dall'uomo (GHG) con un elevato potenziale di riscaldamento globale. Le emissioni di questi gas devono essere ulteriormente ridotte al fine di contribuire agli obiettivi climatici dell'UE e rispettare gli accordi internazionali (il protocollo di Montreal e il relativo emendamento Kigali). Nell'adottare questa relazione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini affinché l'UE sostenga il passaggio a un modello di crescita sostenibile e resiliente e promuova processi di produzione più ecologici, come indicato nella proposta 11, paragrafo 1, delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20240112IPR16757/ridurre-le-emissioni-dei-gas-fluorurati-e-delle-sostanze-ozono-lesive>
(Parlamento Europeo)

Il Parlamento europeo condanna le violazioni dei diritti umani in Iran

Le relazioni tra l'Iran e l'UE degli ultimi anni sono state difficili a causa delle violazioni dei diritti umani nel paese. Il Parlamento ribadisce la necessità di adottare misure ulteriori.

Il movimento iraniano di protesta "Donna, Vita, Libertà" premiato con il Premio Sacharov
Il Parlamento ha assegnato il Premio Sacharov 2023 per la libertà di pensiero alla compianta Jina Mahsa Amini e al movimento "Donna, Vita, Libertà " che chiede il rafforzamento dei diritti delle donne in Iran.

Ulteriori sanzioni dell'UE in discussione

Massicce proteste sono scoppiate in Iran sulla scia della morte di Mahsa Amini, la ventiduenne iraniana deceduta mentre si trovava in stato di fermo presso una stazione di polizia per una presunta inosservanza della legge sull'obbligo del velo.

A seguito della sua morte, in Iran sono scoppiate numerose proteste di massa e il governo di Teheran ha lanciato una violenta repressione, arrestando i manifestanti e bloccando le piattaforme dei social media.

Il 19 gennaio 2023, in risposta agli eventi, il Parlamento europeo ha chiesto sanzioni più severe contro il regime iraniano, affermando che tutti i responsabili di violazioni dei diritti umani dovrebbero essere soggetti a sanzioni dell'UE e chiedendo che il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche venisse aggiunto alla lista dei terroristi dell'UE.

Risoluzioni del Parlamento europeo sull'Iran

La morte di Amini per mano della polizia iraniana non è stata l'unica volta in cui gli eurodeputati si sono espressi contro le gravi violazioni dei diritti umani nel Paese.

In una risoluzione approvata nel marzo 2023, il Parlamento ha condannato l'avvelenamento di centinaia di studentesse in Iran. Questi attacchi con sostanze chimiche tossiche avevano come scopo di impedire alle studentesse di frequentare le lezioni.

Mentre nella risoluzione adottata nel novembre 2023, i deputati hanno ribadito la richiesta di avviare indagini penali sui crimini commessi dalle autorità iraniane.

Il Parlamento europeo ha seguito da vicino la situazione dei diritti umani in Iran e negli ultimi anni ha approvato svariate risoluzioni per richiamare l'attenzione:

sulla situazione delle persone detenute in Iran e in possesso della cittadinanza iraniana e di quella di un paese dell'UE

sul caso dei difensori dei diritti umani in Iran

sul caso di Nasrin Sotoudeh, prominente avvocato iraniano per i diritti umani e vincitrice del Premio Sakharov per la libertà di pensiero nel 2012

sulla situazione dei difensori dei diritti delle donne

Gli eurodeputati hanno inoltre criticato la violenta repressione delle proteste antigovernative e condannato l'uso della pena di morte nel paese.

La risposta dell'UE alle violazioni dei diritti umani in Iran nel corso degli anni

Le relazioni con l'Iran si sono rivelate problematiche sin dalla rivoluzione islamica del 1979 che, tra l'altro, ha portato alla limitazione dei diritti delle donne nel paese e al deterioramento della situazione dei diritti umani nel corso degli anni.

L'UE nutre da anni una profonda preoccupazione per la situazione e nel 2011 ha imposto sanzioni mirate, in risposta alle gravi violazioni dei diritti umani nel paese. Nel marzo 2012 ulteriori misure restrittive sono state imposte e da allora sono state prorogate ogni anno.

L'Unione europea ha svolto un ruolo chiave nell'accordo con l'Iran del 2015, un patto teso a fermare lo sviluppo di armi nucleari in cambio della revoca delle sanzioni. Tutto ciò si è paralizzato nel 2018, a seguito del ritiro degli Stati Uniti dall'accordo.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/world/20230120STO68505/il-parlamento-europeo-condanna-le-violazioni-dei-diritti-umani-in-iran>
(Parlamento Europeo)

La Commissione dà più voce ai giovani per l'elaborazione delle politiche dell'UE come lascito dell'Anno europeo dei giovani

I giovani europei influiranno maggiormente sulle politiche dell'UE. Forte dei risultati dell'Anno europeo dei giovani 2022, la Commissione ha annunciato oggi varie iniziative per dare più voce ai giovani nell'ambito delle decisioni che li riguardano e per approfondire la dimensione giovanile di una serie di politiche dell'UE.

Queste iniziative mettono al centro le esigenze dei giovani, coinvolgendoli in modo significativo in vista delle elezioni europee del 2024 e oltre.

La prospettiva dei giovani nelle politiche dell'UE

Nel definire le politiche dell'UE, la Commissione effettuerà una "verifica nell'ottica dei giovani", che farà sì che gli effetti di tali politiche sui giovani siano sistematicamente presi in considerazione, sfruttando appieno il potenziale degli strumenti previsti nell'ambito di "Legiferare meglio", fra cui le consultazioni e le valutazioni d'impatto.

Tali strumenti saranno integrati da vari strumenti specifici per i giovani previsti dalla strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027. Alla *verifica nell'ottica dei giovani* si affiancheranno altre attività, come i dialoghi politici tra i giovani e i commissari, una serie di tavole rotonde dedicate all'integrazione della dimensione giovanile e una nuova piattaforma dei portatori di interessi per i giovani, che faciliterà lo scambio continuo con organizzazioni giovanili, ricercatori nel settore della gioventù, rappresentanti degli Stati membri e altre istituzioni dell'UE. La Commissione rafforzerà inoltre il dialogo dell'UE con i giovani, il maggiore meccanismo di partecipazione dei giovani in Europa, allineando meglio il focus del dialogo con il proprio programma di lavoro.

Risposta alle preoccupazioni dei giovani nei principali ambiti politici

La Commissione ha anche presentato diverse iniziative concrete per dare risposta alle preoccupazioni dei giovani in cinque ambiti politici che rivestono per loro un'importanza fondamentale: salute e benessere, ambiente e clima, istruzione e formazione, cooperazione internazionale e valori europei, occupazione e inclusione.

Nell'ambito di tali misure, ad esempio, la Commissione:

porterà avanti i lavori verso un diploma europeo congiunto nel 2024, in linea con la strategia europea per le università;

istituirà una piattaforma per il dialogo e consultazioni a cadenza regolare con organizzazioni giovanili di tutto il mondo attraverso la piattaforma di dialogo con i giovani nell'azione esterna dell'UE;

aggiungerà il proprio quadro di qualità per i tirocini nel 2024 al fine di affrontare questioni quali l'equa retribuzione e l'accesso alla protezione sociale;

elaborerà orientamenti sul benessere nelle scuole, la cui pubblicazione è prevista per il 2024;

si rivolgerà ai giovani con la prossima campagna sul clima e la democrazia in vista delle elezioni europee del 2024;

aumenterà le opportunità di volontariato per i giovani per affrontare la transizione verde, integrando l'invito per il 2024 del Corpo europeo di solidarietà nell'ambito di Orizzonte Europa;

attuerà ulteriormente l'iniziativa ALMA (aspirare, imparare, conoscere, conseguire) per aiutare i giovani svantaggiati di età compresa tra i 18 e i 29 anni a integrarsi nella società e nel mercato del lavoro mediante un'esperienza di apprendimento professionale all'estero.

Settimana europea dei giovani 2024

Nel quadro degli sforzi della Commissione per avvicinare l'UE ai giovani, dal 12 al 19 aprile si svolgerà la Settimana europea della gioventù 2024, che sarà incentrata sulla partecipazione democratica e sulle elezioni, a due mesi dalle elezioni del Parlamento europeo. Questa iniziativa celebrerà e promuoverà l'impegno, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani attraverso una serie di attività in tutta Europa.

Contesto

Le iniziative annunciate oggi si basano sulle indicazioni dell'Anno europeo dei giovani 2022, nel cui ambito si erano svolte oltre 13 000 attività, organizzate da oltre 2 700 portatori di interessi dell'UE e non solo, tra cui istituzioni dell'UE, Stati membri dell'UE, organizzazioni che lavorano con e per i giovani e i giovani stessi. Nel contesto dell'Anno europeo dei giovani la Commissione ha individuato oltre 130 iniziative politiche per i giovani, molte delle quali sviluppate in stretta collaborazione con loro.

L'azione odierna, volta a sostenere la dimensione giovanile nell'ambito delle priorità e delle politiche dell'UE, risponde alle richieste del Parlamento europeo e del Consiglio e di organizzazioni importanti dei portatori di interessi, come il Forum europeo della gioventù.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-da-piu-voce-ai-giovani-laborazione-delle-politiche-dellue-come-lascito-dellanno-2024-01-10_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EU

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Entra in vigore la normativa europea sui dati, che introduce nuove norme per un'economia dei dati equa e innovativa

Entra in vigore la normativa europea sui dati. Le nuove norme definiscono i diritti di accesso e utilizzo dei dati generati nell'UE in tutti i settori economici e faciliteranno la condivisione dei dati, in particolare dei dati industriali.

La normativa sui dati garantirà l'equità nell'ambiente digitale chiarendo chi è autorizzato a creare valore dai dati e a quali condizioni. Inoltre stimolerà un mercato dei dati competitivo e innovativo sbloccando i dati industriali e fornendo chiarezza giuridica per quanto riguarda l'uso dei dati.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"La data odierna segna una pietra miliare nel nostro percorso di trasformazione digitale. Con una legislazione ben definita in materia di dati, permettiamo a ciascun utente di controllare la condivisione di dati generata dai propri dispositivi connessi, garantendo nel contempo la protezione dei segreti commerciali e salvaguardando il diritto fondamentale europeo alla vita privata."*

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha aggiunto: *"L'entrata in vigore della normativa sui dati è un traguardo fondamentale per i nostri sforzi mirati a plasmare lo spazio digitale. Promuoverà un'economia dei dati dell'UE fiorente, innovativa e aperta, basata sulle nostre condizioni. I cittadini e le imprese europee beneficeranno della grande quantità di dati industriali che verranno sbloccati, attivando così nuove applicazioni basate sui dati, in particolare nel settore dell'intelligenza artificiale."*

Dopo la sua entrata in vigore, la normativa sui dati diventerà applicabile tra 20 mesi, ovvero l'11 settembre 2025.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/entra-vigore-la-normativa-europea-sui-dati-che-introduce-nuove-norme-uneconomia-dei-dati-equa-e-2024-01-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



UE

Sostegno alla difesa: la Commissione e il Fondo europeo per gli investimenti uniscono le forze per stimolare investimenti nell'innovazione

La Commissione e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) hanno unito le forze per intensificare il loro sostegno alla difesa e alla sicurezza dell'UE attraverso il lancio dello strumento di capitale proprio per la difesa.

L'iniziativa, che può contare su 100 milioni di € provenienti dal Fondo europeo per la difesa e su altri 75 milioni di € assicurati dal Fondo europeo per gli investimenti, amplierà notevolmente la capacità di investimento del FEI per sostenere, nei prossimi quattro anni, fondi di private equity e fondi di capitale di rischio con strategie riguardanti tecnologie attinenti alla difesa.

Questa iniziativa dotata di 175 milioni di € dovrebbe attrarre ulteriori investimenti privati verso i fondi che sostiene, mobilitando così un importo totale pari a circa 500 milioni di € a sostegno delle imprese europee.

Lo strumento di capitale proprio per la difesa mira a stimolare lo sviluppo di un ecosistema di fondi privati che investano nell'innovazione nel settore della difesa. L'iniziativa si concentrerà sulle tecnologie con potenziale a duplice uso, comprendenti sia applicazioni civili che di difesa, al fine di sostenere ulteriormente la sicurezza dell'UE, in linea con gli obiettivi di InvestEU.

Questa nuova opportunità di finanziamento sarà accompagnata da attività di sviluppo delle capacità a sostegno dei gestori nello sviluppo e nella gestione dei loro fondi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/sostegno-alla-difesa-la-commissione-e-il-fondo-europeo-gli-investimenti-uniscono-le-forze-stimolare-2024-01-12_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



UE

Schengen: guida alla zona europea senza frontiere

Lo spazio europeo di circolazione senza frontiere (e senza passaporto), conosciuto anche come "area Schengen" è uno dei successi concreti dell'integrazione europea. Ecco cosa c'è da sapere.

Cos'è Schengen? L'area Schengen è uno dei pilastri del progetto europeo. Dal 1995, anno della sua creazione, la libertà di circolazione all'interno dell'UE si è concretizzata con l'abolizione dei controlli dei documenti ai posti di frontiera. Questo significa poter vivere, studiare, lavorare e andare in pensione in ogni paese della zona. Ci sono inoltre vantaggi specifici per turisti e imprese.

I paesi dell'area Schengen a farne parte sono tutti i paesi dell'UE ad eccezione dell'Irlanda, che ha esercitato l'opzione di non partecipazione. A partire dal 31 marzo 2024, gli Stati membri dell'Unione Europea hanno convenuto di abolire i controlli alle frontiere aeree e marittime per i cittadini in transito da e per la Bulgaria e la Romania. Giova inoltre ricordare i quattro paesi extra-europei che fanno parte dell'area Schengen: l'Islanda, la Norvegia, la Svizzera e il Liechtenstein.

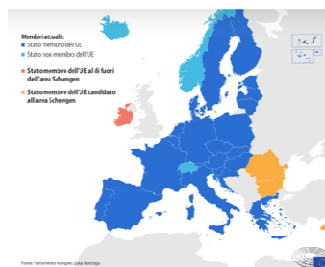
Lo scopo e i benefici di Schengen. Ogni giorno, milioni di persone attraversano un confine europeo interno. Tutti i cittadini europei possono restare come turisti fino a tre mesi in un altro paese europeo con un documento di identità valido (carta di identità o passaporto). Possono anche risiedere e lavorare in un altro paese UE con tutti i diritti dei cittadini del paese. Gli imprenditori beneficiano della libertà di scegliere dove stabilire la propria impresa e gli studenti di scegliere dove studiare. La chiusura delle frontiere interne dell'UE comporterebbe costi elevati e ostacolerebbe il pendolarismo transfrontaliero che interessa 1,7 milioni di persone.

Schengen e la sicurezza. Le regole di Schengen aboliscono i controlli alle frontiere interne armonizzando e rafforzando allo stesso tempo la protezione delle frontiere esterne. Dentro l'area Schengen si può quindi viaggiare da uno stato all'altro senza controlli alle frontiere. Le autorità nazionali possono comunque effettuare controlli ai posti di frontiera o nei pressi dei posti di frontiera in seguito a specifici rischi che richiedono un temporaneo aumento della sorveglianza. L'appartenenza all'area Schengen prevede anche un sistema comune di visti di breve durata per cittadini non-UE e aiuta le forze di polizia e le autorità giudiziarie degli stati partecipanti a collaborare nella lotta al crimine organizzato. Il Sistema di informazione Schengen è stato rafforzato per assicurare ancora più sicurezza ai cittadini. Frontiere interne e esterne. L'aumento dei flussi migratori verso l'UE del 2015 e i crescenti timori riguardo ad attività e attacchi terroristici, hanno avuto un impatto sul sistema Schengen, portando alla reintroduzione dei controlli alle frontiere da parte di diversi Stati membri. Nel corso del 2020, a causa del coronavirus, diversi stati hanno ripristinato anche i controlli alle frontiere interne, nel tentativo di arginare la diffusione del virus. Il Parlamento ha ripetutamente criticato il mantenimento dei controlli alle frontiere nell'area Schengen e considerando tale misura solo come ultima risorsa. Sempre riguardo all'introduzione e al prolungamento dei controlli interni delle frontiere, nella risoluzione sull'azione coordinata dell'UE per lottare contro la pandemia approvata il 17 aprile 2020, gli eurodeputati hanno esortato gli stati membri ad approvare esclusivamente misure necessarie e proporzionate, sottolineando la necessità di un ritorno a un'area schengen pienamente funzionante. Nel dicembre 2021, la Commissione europea ha proposto un aggiornamento delle norme che disciplinano lo spazio Schengen, con l'obiettivo di garantire che la reintroduzione dei controlli alle frontiere interne, rimanga una misura di ultima istanza e promuovendo invece l'uso di misure alternative quali controlli mirati di polizia e una maggiore cooperazione di polizia. A seguito della formulazione della proposta, il Parlamento Europeo ha formalmente adottato la propria posizione negoziale con il Consiglio il 20 settembre 2023. In diverse occasioni i deputati si sono espressi contro una frequente reintroduzione dei controlli, che ostacola la libera circolazione delle persone in tutta l'UE.

I problemi e le possibili soluzioni dell'UE. La gestione dell'immigrazione e la sicurezza delle frontiere esterne sono due sfide che l'UE sta ancora affrontando. Nel 2015 sono stati registrati 1,83 milioni di attraversamenti illegali delle frontiere esterne dell'UE. Nel 2023 gli arrivi sono stati 355.300 una cifra al di sopra dei livelli pre-pandemia. L'UE sta cercando di rafforzare i controlli alle frontiere e di trattare con più efficienza le domande di asilo. Queste sfide hanno portato a sviluppi considerevoli nelle politiche di controllo delle frontiere. Sono stati creati ad esempio strumenti e agenzie come il Sistema di informazione Schengen, il Sistema di informazione visti, l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera nonché un sistema di registrazione di ingresso e uscita alle frontiere esterne dell'area Schengen. Nella risoluzione adottata a luglio 2021, il Parlamento ha approvato il rinnovo di bilancio per il Fondo per la gestione integrata delle frontiere (IBMF) per il periodo 2021-2027, che è stato portato a 9,88 miliardi di euro. L'IBMF dovrebbe contribuire a migliorare le capacità degli Stati membri nella gestione delle frontiere, garantendo al tempo stesso il rispetto dei diritti fondamentali. Il fondo serve anche all'armonizzazione della politica comune in materia di visti, introducendo misure di protezione per le persone vulnerabili che arrivano in Europa, con particolare riguardo per minori non accompagnati. Il programma sopracitato, opererà in stretto contatto con il nuovo Fondo sicurezza interna (ISF) concentrandosi sulla lotta alle minacce transfrontaliere, come il terrorismo, la criminalità organizzata e la criminalità informatica. Anche l'ISF è stato approvato dal Parlamento nel luglio 2021 con un budget di 1,9 miliardi di euro. I viaggiatori che non necessitano di un visto, verranno controllati grazie a ETIAS (dall'inglese European Travel Information and Authorisation System) ovvero il Sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi. Questi controlli dovrebbero iniziare a metà 2025 e serviranno a identificare criminali e terroristi in ingresso sul territorio europeo. Allo stesso tempo, gli eurodeputati hanno approvato misure per mettere a disposizione 10.000 guardie di frontiera supplementari all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera entro il 2027, in modo da rafforzare la sicurezza europea.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/security/20190612STO54307/schengen-guida-alla-zona-europea-senza-frontiere> (Parlamento Europeo)

L'AREA SCHENGEN



La Commissione approva un regime di aiuti di Stato italiano da 120 milioni di € a sostegno dell'avviamento di nuove rotte aeree da e per la Calabria

La Commissione europea ha approvato, in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato, un regime italiano da 120 milioni di € a sostegno dell'avviamento di nuovi collegamenti aerei per passeggeri da e verso gli aeroporti della regione Calabria.

L'obiettivo del regime è migliorare la connettività tra la Calabria e altre regioni d'Europa e la mobilità dei residenti calabresi. Nell'ambito del regime, che durerà fino al 27 marzo 2027, l'aiuto assumerà la forma di sovvenzioni dirette. Il regime è aperto alle compagnie aeree che stabiliscono nuovi collegamenti tra uno dei tre aeroporti calabresi e un aeroporto diverso dello Spazio aereo comune europeo. L'aiuto coprirà fino al 50% del costo dei diritti aeroportuali sostenuto da ciascun beneficiario per ogni nuova rotta aerea.

La Commissione ha valutato il regime sulla base delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato, in particolare dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che consente agli Stati membri di agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche a determinate condizioni. In tale contesto, la Commissione ha inoltre applicato gli orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree, che forniscono orientamenti sulla compatibilità con il mercato interno degli aiuti alle compagnie aeree volti all'avviamento di una nuova rotta al fine di aumentare la connettività di una regione.

La Commissione ha constatato che il regime è necessario e adeguato per sostenere nuovi collegamenti aerei per passeggeri in una regione in cui il trasporto aereo è essenziale per garantire la mobilità dei residenti. La Commissione ha inoltre constatato che la misura è necessaria in quanto i potenziali beneficiari non realizzeranno gli investimenti senza il sostegno pubblico. Infine, la Commissione ha concluso che il regime è proporzionato in quanto l'aiuto è limitato al minimo necessario e avrà un impatto limitato sulla concorrenza e sugli scambi nell'UE. Su queste basi la Commissione ha approvato il regime italiano in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-approva-un-regime-di-aiuti-di-stato-italiano-da-120-milioni-di-eu-sostegno-2024-01-15_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Oltre 3 000 pazienti ucraini trasferiti negli ospedali europei dall'inizio della guerra

Dall'inizio della guerra russa contro l'Ucraina, l'UE coordina regolarmente le evacuazioni sanitarie dei pazienti ucraini, siano essi malati cronici o feriti. Ad oggi **oltre 3 000 pazienti ucraini sono stati trasferiti per ricevere cure specialistiche in ospedali di tutta Europa** attraverso il meccanismo unionale di protezione civile. Avviata nel marzo 2022, si tratta della più grande operazione di evacuazione sanitaria coordinata finora dal Centro di coordinamento della risposta alle emergenze della Commissione europea.

I pazienti sono stati trasferiti per cure ospedaliere in 22 paesi europei: Austria, Belgio, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.

Le evacuazioni sono inoltre sostenute dal polo Medevac dell'UE a Rzeszów, in Polonia, dove i pazienti ricevono assistenza infermieristica 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Il polo funge da centro di trasferimento per i pazienti che sono stati trasportati via terra dall'Ucraina alla Polonia e che saranno trasferiti in aereo agli ospedali di tutta Europa.

Il Commissario per la Gestione delle crisi, Janez **Lenarčič**, ha dichiarato: "Non possiamo distogliere lo sguardo dagli orrori che il popolo ucraino è costretto ad affrontare giorno dopo giorno. Dato che la Russia continua a perpetrare attacchi brutali contro le infrastrutture civili dell'Ucraina, compresi gli ospedali, fornire aiuti di emergenza all'Ucraina è quanto mai fondamentale. Ad oggi abbiamo trasferito oltre 3 000 pazienti ucraini in ospedali di tutta Europa. Esprimo la mia gratitudine a tutti i 22 paesi che hanno aperto i loro ospedali a pazienti bisognosi di cure. Insieme stiamo salvando vite umane."

La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, Stella **Kyriakides**, ha dichiarato: "Ad oggi 3 000 pazienti ucraini che necessitano urgentemente di cure mediche sono stati trasferiti con successo in ospedali di tutta Europa grazie alla generosità, alla solidarietà e alla cooperazione di 22 paesi attraverso i meccanismi di solidarietà dell'UE. Come abbiamo sempre affermato, l'Ucraina e il suo popolo possono contare sul sostegno dell'UE per tutto il tempo necessario."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/oltre-3-000-pazienti-ucraini-trasferiti-negli-ospedali-europei-dallinizio-della-guerra-2024-01-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Tre nuove Capitali della Cultura nel 2024

Dal 1° gennaio 2024, le città di **Bad Ischl** in Austria, **Bodø** in Norvegia e **Tartu** in Estonia sono **Capitali europee della cultura**. Sei anni prima dell'anno del titolo, gli Stati membri ospitanti selezionati pubblicano un invito a presentare candidature, di solito attraverso il loro Ministero della Cultura.

Le città interessate a partecipare al concorso presentano una proposta e vengono selezionate sulla base di un programma culturale che deve avere una forte dimensione europea. In particolare l'iniziativa ha l'obiettivo di:

- evidenziare la ricchezza e la diversità delle culture in Europa
- celebrare le caratteristiche culturali che gli europei condividono
- accrescere il senso di appartenenza dei cittadini europei a uno spazio culturale comune
- promuovere il contributo della cultura allo sviluppo delle città

Inoltre, l'esperienza ha dimostrato che l'evento è un'ottima opportunità per:

- rigenerare le città
- aumentare il profilo internazionale delle città
- migliorare l'immagine delle città agli occhi dei loro abitanti
- dare nuova vita alla cultura di una città
- stimolare il turismo

Le Capitali europee della cultura sono già state **designate fino all'anno 2028**.

<https://culture.ec.europa.eu/news/three-new-capitals-of-culture-in-2024>
(Eurodesk)

La Commissione apre la partecipazione all'Alleanza per i medicinali critici

L'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) della Commissione europea ha pubblicato oggi un invito aperto per manifestare interesse a partecipare all'Alleanza per i medicinali critici. L'istituzione dell'Alleanza è una delle azioni chiave volte a prevenire e affrontare le carenze di medicinali critici, annunciate dalla Commissione nell'ottobre 2023.

L'Alleanza **riunirà l'insieme dei portatori d'interessi** e lavorerà per rafforzare la cooperazione tra la Commissione, i governi nazionali, l'industria e la società civile. Individuerà le sfide, le priorità d'azione e le possibili soluzioni politiche al problema delle carenze di medicinali critici nell'UE. L'Alleanza è un **meccanismo consultivo** che fungerà anche da **rete** per accelerare la realizzazione dell'azione dell'UE in questo settore.

Stella **Kyriakides**, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato:

"L'odierno avvio dei lavori relativi a un'alleanza per i medicinali critici rappresenta un ulteriore capitolo dell'Unione europea della salute.

Oggi imprimiamo una spinta concertata per rafforzare e modernizzare la produzione di medicinali critici nell'UE e diversificare le catene di approvvigionamento internazionali.

Come nuovo pilastro industriale della nostra forte Unione europea della salute, l'alleanza contribuirà a cambiare il modo in cui produciamo e acquistiamo medicinali e, in ultima analisi, a rafforzare la nostra sicurezza di approvvigionamento.

Con questa iniziativa garantiremo che i governi, l'industria, gli operatori sanitari e la società civile collaborino più strettamente che mai per individuare soluzioni volte ad assicurare ai pazienti una migliore protezione e un accesso stabile ai medicinali di cui hanno bisogno."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-la-partecipazione-allalleanza-i-medicinali-critici-2024-01-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



pixabay

Al via l'Osservatorio mercato del lavoro. Albano: «Facciamo incrociare domanda e offerta»

Individuare gli andamenti e le tendenze del mercato del lavoro attraverso la rilevazione di dati e le analisi di indicatori e supportare la programmazione delle politiche occupazionali della Regione. Questo l'obiettivo dell'Osservatorio del mercato del lavoro che si è insediato stamattina presso l'assessorato regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro. Ne fanno parte l'assessore, i dirigenti dei dipartimenti del Lavoro, della Famiglia e delle politiche sociali, della Formazione professionale, il presidente del Ciapi, oltre ai rappresentanti regionali del mondo sindacale, datoriale, universitario, Anpal servizi, Inps e Inail.

«È un giorno importante - afferma l'assessore Nuccia Albano -. Saremo impegnati in un lavoro sistemico che porterà benefici a tutta la Sicilia, sia agli enti datoriali che cercano manodopera spesso difficile da trovare, sia ai lavoratori che nella stragrande maggioranza acquisiscono competenze non richieste dal mercato del lavoro. Attraverso le indicazioni che giungono dalle imprese in Sicilia potremo così progettare, in sinergia con l'assessorato alla Formazione, corsi orientati verso ciò che chiede il mercato del lavoro, formeremo soltanto soggetti con qualifica per la quale c'è una richiesta, agevolando pertanto l'incrocio tra domanda e offerta. L'osservatorio è uno strumento importante sul quale punta molto il governo Schifani, volto ad incentivare la sinergia tra i diversi attori coinvolti nella definizione, implementazione e valutazione delle politiche e dei servizi legati al lavoro, assicurando il confronto con le parti sociali dei datori di lavoro, dei lavoratori e delle professioni».

Tra i compiti dell'Osservatorio, definire un'azione coordinata di tutti gli attori del sistema delle politiche attive del lavoro e fornire supporto nella programmazione e valutazione delle stesse.

Nella foto in allegato da sinistra: i componenti dell'Osservatorio Giacomo Scala, presidente del Ciapi; Nuccia Albano, assessore; Ettore Foti, direttore del dipartimento Lavoro; Maria Letizia Di Liberti, direttore del dipartimento Famiglia e Politiche sociali.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/al-l-osservatorio-mercato-lavoro-albano-facciamo-incrociare-domanda-offerta>



Devianza minorile, Regione Sicilia firma intesa per inserimento attraverso sport equestri

Fornire possibilità di riscatto sociale nell'ambito degli sport equestri e occasioni di formazione ai giovani destinatari dell'azione giudiziaria minorile. È questo lo scopo del protocollo d'intesa firmato oggi, tra gli altri, dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, in Prefettura a Catania nel corso della riunione plenaria dell'Osservatorio per la prevenzione dei fenomeni di devianza giovanile nell'area metropolitana etnea. L'intesa vede protagonisti anche l'Istituto di incremento ippico per la Sicilia, la Federazione italiana sport equestri, il Tribunale per i minorenni, l'Asp, l'Università e il Comune di Catania.

Le attività, che hanno l'obiettivo di rieducare e responsabilizzare adolescenti protagonisti di reati, si svolgeranno nelle strutture dell'Istituto di incremento ippico. La convenzione vuole incentivare e attuare un iter sportivo-educativo, sia per i minori dell'area civile sia per i minori e giovani adulti dell'area penale, avviando percorsi di messa alla prova o di rieducazione o progetti per le misure penali, per favorirne la migliore inclusione sociale. «Dispersione scolastica e marginalità sociale sono spesso causa di forme di devianza. Davanti a una sfida così complessa - dichiara l'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino - soltanto il lavoro sinergico tra le istituzioni può fornire delle risposte a partire dalla prevenzione: la Regione Siciliana con sempre maggiore impegno farà la propria parte. Questo protocollo rappresenta una preziosa occasione per la promozione sociale dei minori e giovani destinatari dell'azione giudiziaria minorile penale e civile, che potranno beneficiare delle strutture e del patrimonio dell'Istituto di incremento ippico per svolgere attività sportive, formative, educative e terapeutiche. Lo sport equestre rappresenta, infatti, un efficace mezzo di prevenzione dei fenomeni di illegalità e devianza giovanile in grado di fornire una speranza di riscatto».

«L'Istituto di incremento ippico accoglie con grande entusiasmo la sigla di un protocollo - spiega il commissario dell'ente, Ezio Mannino - che ha come finalità, di concerto con istituzioni come la Prefettura e il Tribunale per i minorenni, quelle di combattere e prevenire la devianza sociale giovanile. L'istituto metterà a disposizione le sue professionalità e strutture per raggiungere l'obiettivo primario, cioè quello di fornire una valorizzazione sociale ai giovani che hanno commesso piccoli reati, offrendo un'occasione di riscatto sociale e lavorativo».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/devianza-minorile-regione-firma-intesa-inserimento-attraverso-sport-equestri>

Internazionalizzazione, la Regione riattiva lo sportello "Sprint" per le imprese

La Regione riattiva il servizio "Sprint", ovvero lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese. L'iniziativa è dell'assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo, che ha nominato alla guida del servizio Tommaso Di Matteo, 30 anni, palermitano, esperto in consulenza alle imprese. «L'obiettivo è accorciare le distanze tra imprese e istituzioni – spiega l'assessore Tamajo –.

L'ufficio si occuperà di incrementare e rafforzare le politiche per la valorizzazione delle aziende siciliane, agevolando l'accesso degli operatori economici ai servizi promozionali, assicurativi e finanziari, svolgendo azioni di raccordo con altri enti regionali e nazionali che attuano interventi nel campo dell'internazionalizzazione».

«Il responsabile dello sportello sarà Tommaso Di Matteo, al quale rivolgo gli auguri di buon lavoro, e – continua Tamajo – sono certo metterà il massimo impegno nello svolgere questo importante ruolo. Investire sui giovani è un punto da sempre al centro della mia strategia, una decisione lungimirante per la politica. Scommettere su ragazze e ragazzi di talento, rafforza il rapporto tra istituzioni e territorio, garantendo una visione più ampia che rende certamente l'amministrazione pubblica più veloce e al passo con i tempi».

«Ringrazio l'assessore Tamajo per la fiducia riposta nei miei confronti – dice il neo responsabile, Di Matteo –. Potere lavorare al suo fianco e al servizio del governo Schifani per il rilancio della nostra Regione è per me un piacere e un onore. C'è tanto da fare, lavorerò con la massima dedizione per accrescere la presenza e l'attrattiva delle nostre imprese nei mercati esteri. Abbiamo già pronto un programma sul quale nelle prossime settimane ci confronteremo con le parti sociali e le associazioni di categoria».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/internazionalizzazione-regione-riattiva-sportello-sprint-imprese>

Fondi Ue, Tamajo: «nel 2023 certificati oltre 105 milioni del Po Fesr 2014/20»

«L'assessorato regionale delle Attività produttive è tra i centri di spesa più virtuosi nell'impiego dei fondi Po Fesr 2014/2020: sono oltre 105 i milioni di euro certificati nel 2023, tra i 577 milioni complessivamente certificati sul programma di propria pertinenza. Questo è il risultato dell'impegno e dell'attenzione che il governo Schifani ha nei confronti delle nostre aziende, in particolare sul tema dell'innovazione».

Lo ha detto l'assessore regionale alle Attività produttive Edy Tamajo, in occasione del convegno "Innovazione digitale, dall'Università ai territori" che si è svolto a Palazzo dei Normanni, a Palermo.

«L'università - ha sottolineato Tamajo - ha un ruolo fondamentale per l'innovazione in Sicilia. Investire sulle competenze digitali e creare un ecosistema sinergico in quest'ambito è uno tra gli obiettivi principali che l'assessorato che dirigo si è prefissato. Nell'ultimo anno abbiamo portato avanti numerose iniziative a favore delle imprese sul fronte dell'innovazione dal valore di centinaia di milioni di euro.

E con le risorse del Po Fesr 2021-2027 - aggiunge l'assessore - stiamo programmando numerosi ulteriori interventi che illustreremo nelle prossime settimane in una sorta di tour divulgativo in giro per la Sicilia: spiegheremo quali misure e quali somme specifiche abbiamo inserito per ogni tematica, cercando di stimolare i territori e le realtà imprenditoriali».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/fondi-ue-tamajo-nel-2023-certificati-oltre-105-milioni-po-fesr-201420>



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare candidature «Capitali europee della cultura» EAC/P01/2023

Conformemente alla decisione n. 445/2014/UE, modificata dalla decisione (UE) 2017/1545, ulteriormente modificata dalla decisione (UE) 2020/2229 la direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura della Commissione bandisce un invito a presentare candidature per l'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per l'anno 2030 rivolto alle città dei paesi EFTA/SEE e dei paesi candidati o potenziali candidati che partecipano al programma Europa creativa alla data di pubblicazione del presente invito. L'invito ha come obiettivo la designazione di una di queste città come capitale europea della cultura per il 2030. Gli obiettivi dell'azione «Capitali europee della cultura» sono tutelare e promuovere la diversità delle culture in Europa, valorizzare le loro caratteristiche comuni, accrescere il senso di appartenenza dei cittadini a un'area culturale comune e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine delle città. Le attività sviluppate dalla città designata capitale europea della cultura saranno orientate a migliorare l'ampiezza, la diversità e la dimensione europea dell'offerta culturale, ampliare l'accesso e la partecipazione alla cultura, rafforzare le capacità del settore culturale e i suoi collegamenti con altri settori e aumentare la visibilità della città a livello internazionale mediante la cultura. Informazioni dettagliate, condizioni di finanziamento e modulo di candidatura sono disponibili nel testo integrale dell'invito:

<https://culture.ec.europa.eu/calls/ecoc-2030>. Il testo integrale fornisce una panoramica dei criteri di ammissibilità, di esclusione e di aggiudicazione che saranno applicati per la valutazione delle candidature, nonché informazioni sulla procedura di selezione. Le candidature devono soddisfare tutte le condizioni figuranti nel testo integrale dell'invito.

Le candidature devono essere inviate all'indirizzo indicato nel testo integrale dell'invito entro il **16 ottobre 2024**.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301048_GUUE_C_1048_del_17/11/2023

Un nuovo bando dal valore di 39,7 milioni di € a sostegno delle reti europee di organizzazioni culturali e creative

È stato lanciato un nuovo invito a presentare candidature per le reti europee delle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del programma Europa creativa.

Con una **dotazione di oltre 39,7 milioni di €** per il periodo 2024-2027, l'invito sosterrà reti di organizzazioni aderenti di diversi paesi che condividono una missione, norme di governance, diritti e obblighi dei membri. Queste reti raggruppano organizzazioni attive in diversi settori quali **l'architettura, il patrimonio culturale, la musica, le arti dello spettacolo, i libri e l'editoria**.

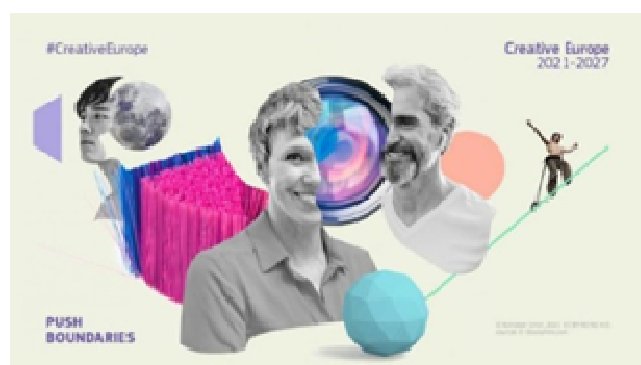
L'invito per il 2024 è aperto **fino al 7 marzo 2024** sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale "Funding & tender opportunities") dell'UE.

Grazie a questo sostegno, le organizzazioni potranno rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, far fronte a sfide comuni, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita.

Questa azione dovrebbe sostenere circa 30 reti che coprono la gamma più ampia possibile di settori culturali e creativi.

Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di una dotazione di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-nuovo-bando-dal-valore-di-397-milioni-di-eu-sostegno-delle-reti-europee-di-organizzazioni-2023-11-24_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



UE

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

11 milioni di €uro a sostegno dei media indipendenti

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa creativa, dal titolo "Partenariati per il giornalismo", che assegnerà un totale di 11 milioni di €uro a due azioni distinte: da un lato, il finanziamento di **collaborazioni transfrontaliere nel settore dei mezzi d'informazione** e, dall'altro, la creazione di programmi di sovvenzione per i media che contribuiscono direttamente alla vita democratica.

La prima azione, del valore di **6 milioni di €**, sosterrà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni dei mezzi di informazione che desiderano sviluppare insieme modelli imprenditoriali innovativi e/o realizzare congiuntamente progetti giornalistici. Il finanziamento è destinato a consorzi di organizzazioni attive nel settore dei media (vale a dire organi di informazione pubblici, privati e senza scopo di lucro, associazioni dei media, ONG, ecc.) e incoraggia la trasformazione dei media, l'informazione di qualità e lo sviluppo delle competenze dei professionisti del settore.

La seconda azione, del valore di **5 milioni di €**, mira a sostenere i mezzi di informazione particolarmente importanti per il dibattito democratico e la partecipazione dei cittadini.

L'obiettivo è istituire programmi di finanziamento (ad esempio fondi) che distribuiranno sovvenzioni ai media locali o regionali, al giornalismo di inchiesta e ai media specializzati in informazioni di interesse pubblico.

L'invito è quindi aperto alle organizzazioni (associazioni di media, ONG, società civile, centri di ricerca, università, ecc.) con esperienza nel settore dei media e che possono fungere da intermediari per sostenere le organizzazioni più bisognose.

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 14 febbraio 2024 e l'avvio dei progetti è previsto verso la fine del 2024. I candidati possono scegliere l'azione pertinente per il loro interesse o presentare domanda per entrambe. I media selezionati preserveranno piena libertà editoriale. Il 6 dicembre si terrà una sessione informativa e una panoramica del sostegno dell'UE al settore dei mezzi di informazione è disponibile qui.

Dopo il lancio del primo invito nel 2021, seguito da quelli del 2022 e del 2023, si tratta ormai del 4° invito a sostegno del partenariato per il giornalismo.

La Commissione ha deciso di rafforzare il sostegno al settore dei media nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del piano d'azione per i media e l'audiovisivo. L'aumento dei finanziamenti per il settore va di pari passo con iniziative legislative quali la legge europea per la libertà dei media

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/11-milioni-di-eu-sostegno-dei-media-indipendenti-2023-10-25_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 78,5 milioni di €uro per progetti di cooperazione internazionale nella ricerca

La Commissione europea ha pubblicato **un nuovo ciclo di finanziamenti per gli scambi di personale delle azioni Marie Skłodowska-Curie**. Con un bilancio di **78,5 milioni di €**, l'invito finanzia sovvenzioni volte a **promuovere la collaborazione tra organizzazioni accademiche e non accademiche nell'UE e nel mondo** per **stimolare l'innovazione e il trasferimento di conoscenze**. Grazie agli scambi di personale, le organizzazioni possono costituire partenariati internazionali per la ricerca e l'innovazione con altre organizzazioni di rilievo in tutto il mondo e rafforzare le collaborazioni mediante lo sviluppo e la formazione di ricercatori e innovatori. I progetti selezionati consentiranno ai ricercatori, al personale amministrativo, ai tecnici o ai dirigenti coinvolti in attività di ricerca di lavorare a progetti comuni di ricerca e innovazione, di recarsi all'estero e di espandere le loro reti, di acquisire nuove competenze, di condividere conoscenze e di svolgere attività di ricerca all'avanguardia. L'aprendimento permanente è una delle priorità dell'Anno europeo delle competenze 2023, volto ad aiutare le persone ad acquisire nuove competenze per occupazioni di qualità. **L'invito sarà aperto fino al 28 febbraio 2024** e dovrebbe finanziare circa 75 progetti.

<https://marie-sklodowska-curie-actions.ec.europa.eu/news/next-staff-exchanges-call-opening-soon-6-steps-to-prepare-your-application>
(Eurodesk)

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2024 — EAC/A07/2023 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport ⁽¹⁾ ("regolamento Erasmus+") e sul programma di lavoro annuale Erasmus+ per il 2024 (C(2023)6157). Il programma Erasmus+ copre il periodo dal 2021 al 2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma Erasmus+ sono elencati all'articolo 3 del regolamento Erasmus+.

Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+.

Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione.

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 681,76 milioni di EUR:

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Istruzione e formazione:	EUR	3 256,61 milioni
Gioventù:	EUR	336,28 milioni
Sport:	EUR	63,12 milioni
Jean Monnet:	EUR	25,75 milioni

Azione chiave 1 dal 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 2 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 3 7 marzo 2024 alle 17:00

Azioni e reti Jean Monnet 1° febbraio 2024 alle 17:00

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2024 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

La guida del programma Erasmus+ costituisce parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi illustrate si applicano integralmente al presente invito.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301262
GUUE C 1262 del 28/11/2023

Invito a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del piano di lavoro 2024 dell'impresa comune "Idrogeno pulito"

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del piano di lavoro 2024 dell'impresa comune "Idrogeno pulito".

Il piano, comprese le scadenze e le dotazioni di bilancio per le attività, è disponibile nel sito internet del portale dei partecipanti (<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>) unitamente alle informazioni sugli inviti e le attività connesse, e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni, se necessario, saranno aggiornate sullo stesso portale dei partecipanti.

ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/670/oj>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202400670
GUUE C 670 del 17/01/2024

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando da 4 miliardi di € del Fondo per l'innovazione: la Commissione invita a presentare tecnologie a zero emissioni nette



La Commissione lancia l'invito a proposte 2023 del Fondo per l'innovazione, con una dotazione record di **4 miliardi di € per sostenere la diffusione delle tecnologie innovative di decarbonizzazione**. L'invito è finanziato dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS), da cui l'importanza di fissare un prezzo del carbonio per la transizione verde. Rispetto all'invito precedente la Commissione ha aumentato i fondi totali e ha raddoppiato la dotazione assegnata ai progetti di produzione di tecnologie pulite: **quest'anno disponiamo di 1,4 miliardi di € per rafforzare la capacità produttiva industriale, la leadership tecnologica e la resilienza delle filiere in Europa**.

I promotori di progetti possono chiedere sovvenzioni per cinque aree contraddistinte da requisiti diversi in termini di bilancio e spese in conto capitale (CapEx):

decarbonizzazione generale (larga scala) - 1,7 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (media scala) - 500 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 20 milioni e 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (piccola scala) - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 2,5 milioni e 20 milioni di €;

produzione di tecnologie pulite - 1,4 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla fabbricazione di componenti per l'energia rinnovabile, lo stoccaggio dell'energia, le pompe di calore e la produzione di idrogeno;

progetti pilota - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla decarbonizzazione profonda.

I progetti saranno valutati in base al loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al grado di innovazione, alla maturità, alla replicabilità e all'efficienza in termini di costi. Il Fondo per l'innovazione può coprire fino al 60% dei costi pertinenti del progetto. Possono presentare domanda i progetti situati nello Spazio economico europeo e ora, a seguito della recente revisione della direttiva EU ETS, anche i progetti nel settore marittimo, nei trasporti stradali e nella costruzione, oltre a quelli sviluppati nei settori ad alta intensità energetica (compreso il trasporto aereo), nell'energia rinnovabile o nello stoccaggio dell'energia. I progetti promettenti che non sono abbastanza maturi per ricevere una sovvenzione o che non sono selezionati a causa di limitazioni di bilancio possono beneficiare del programma della Banca europea per gli investimenti che fornisce assistenza allo sviluppo di progetti.

Prossime tappe

I promotori di progetti hanno tempo fino al **9 aprile 2024**, ore 17:00 (GET), per candidarsi tramite il portale Funding and Tenders dell'UE. I candidati sono caldamente incoraggiati a partecipare alla giornata informativa sul Fondo per l'innovazione 2023, che si svolgerà online il 7 dicembre prossimo, in cui avranno l'opportunità di conoscere le nuove funzionalità, scoprire la procedura di candidatura e chiedere chiarimenti all'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che gestisce gli inviti a presentare proposte del Fondo per l'innovazione. Anche i punti di contatto nazionali del Fondo per l'innovazione organizzano giornate informative nella maggior parte degli Stati membri.

I candidati saranno informati dei risultati della valutazione nel quarto trimestre del 2024 e quelli che l'avranno superata firmeranno le convenzioni di sovvenzione nel primo trimestre del 2025.

Contesto

Con i proventi stimati a 40 miliardi di € generati dal sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE nel periodo tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione mira a creare incentivi finanziari affinché imprese e autorità pubbliche investano in tecnologie di punta a basse emissioni di carbonio e sostengano la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica. Il Fondo per l'innovazione ha già assegnato circa 6,5 miliardi di € a oltre 100 progetti innovativi attraverso gli inviti precedenti a presentare proposte. Oggi il Fondo per l'innovazione apre anche la prima asta pilota nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno, con una dotazione di 800 milioni di € a disposizione dei promotori di progetti nello Spazio economico euro

peo. I progetti non possono accumulare il sostegno dell'invito del Fondo per l'innovazione e del progetto pilota della Banca europea per l'idrogeno.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/bando-da-4-miliardi-di-eu-del-fondo-innovazione-la-commissione-invita-presentare-tecnologie-zero-2023-11-23_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Bandi END

Titolo: END PRESSO ERCEA **Scadenza: 08 febbraio 2024** Agenzia/Istituzione: ERCEA – European Research Council Executive Agency Ufficio: Life Sciences Unit - Scientific Management Department - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: ERCEA/SNE/230/2023**

Titolo: END PRESSO SEAE **Scadenza: 26-01-2024** Agenzia/Istituzione: EEAS - European External Action Service Ufficio: Policy Officer - Counter-Terrorism Division - Security and Defence Policy Directorate - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 425467**

Titolo: 27 END presso COMMISSIONE **Scadenza: 16 febbraio 2024** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI-B-3 / AGRI-I-1 / CNECT-F-1_A / CNECT-F-1_B / CNECT-F-1_C / CNECT-F-1_D / EAC-B-2 / EAC-D-2 / ECHO-E-1 / ENV-B-3 / ENV-D-1 / FISMA-B-4 / FISMA-C-2 / FISMA-C-4 / GROW-I-3 / HOME-01 / HOME-A-3_DEL Niger / HOME-D-4 / INTPA-D-1_A / INTPA-F-1_B / JRC-B-5 / MOVE-D-3 / MOVE-E-3 / REFORM-B-5 / RTD-E-1_A / RTD-E-1_B / SANTE-G-2**

Titolo: END PRESSO SEAE

Scadenza: 22 gennaio 2024 Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Planning and Conduct of Operations Division - Africa sector - EUCAP Sahel Mali Desk - Bruxelles (Belgio) **Codice posto: 366391**

Titolo: 12 END presso COMMISSIONE **Scadenza: 18 gennaio 2024** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE Ufficio: Vari **Codice posto: AGRI-H-4 / AGRI-B-4_A / AGRI-B-4_B / AGRI-H-1 / AGRI-H-2 / ENV-E-1 / ESTAT-C-2 / HERA-2 / HERA-3 / HERA-04 / INTPA-D-1_B / INTPA-F-1_A**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: Support Specialist - Facilities and Logistics - Contract Agent - FG III

Scadenza: 22 gennaio 2024 Agenzia/Istituzione: EMSA - Agenzia europea per la sicurezza marittima Ufficio: Legal, Finance & Facilities Unit - Lisbona (Portogallo) **Codice posto: EMSA/CA/2023/05**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Servizio EURES - Aziende estere e italiane ricercano varie figure professionali

Le offerte segnalate riguardano i settori Ingegneristico, ICT, Amministrativo, Sanitario, Animazione Turistica, Ristorazione, Meccanico e Vendite. Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento di specifiche tematiche ci si potrà rivolgere all'EURES Adviser della propria provincia o, in mancanza, al coordinamento regionale all'indirizzo eures@regione.sicilia.it

Nuovo Bando Servizio Civile Universale: cercasi 52.236 volontari e volontarie

Se sei alla ricerca di un'opportunità che ti permetta di mettere in pratica il tuo spirito altruista, **acquisire nuove competenze** e contribuire a progetti significativi, il Bando per la selezione di operatori volontari nel Servizio Civile Universale potrebbe essere la tua occasione!

Il bando, aperto ora, offre la possibilità a 52.236 operatori e operatrici volontari/ie di essere coinvolti/e in progetti afferenti a programmi di intervento del Servizio Civile Universale, **sia in Italia che all'estero**.

Un aspetto distintivo di alcuni progetti è la loro dedizione all'inclusione. Con riserve di posti per giovani con minori opportunità, che comprendono coloro con basso reddito, bassa scolarizzazione o disabilità, il Servizio Civile Universale si impegna a creare opportunità accessibili a tutti.

La scadenza per la presentazione delle domande è il **15 febbraio 2024, alle ore 14:00**

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/volontari-da-impiegare-progetti-di-servizio-civile-universale>

"Il Grafologo e l'Imprenditore a confronto: per un nuovo approccio alla selezione e allo sviluppo delle risorse umane in azienda".

Nuovo seminario formativo dedicato alla Grafologia Professionale: **"Il Grafologo e l'Imprenditore a confronto: per un nuovo approccio alla selezione e allo sviluppo delle risorse umane in azienda"**.

Il seminario, diviso in 3 appuntamenti, si terrà nelle seguenti date e orari:

- **Domenica 21 Gennaio:** dalle 10.00 alle 12.00
- **Domenica 4 Febbraio:** dalle 10.00 alle 12.00
- **Domenica 18 Febbraio:** dalle 10.00 alle 12.00

Ogni incontro, della durata di due ore, **si svolgerà online tramite la piattaforma Zoom**, rendendolo accessibile da ogni angolo del mondo.

Innovazione e Pratica : In tre incontri online interattivi, esploreremo come la grafologia possa essere impiegata efficacemente nel contesto aziendale, specialmente nella selezione del personale. Attraverso casi reali e attuali, il corso si concentra sull'applicazione pratica della grafologia oltre i metodi tradizionali.

Collaborazione e Apprendimento : Avrete l'opportunità di assistere a una collaborazione diretta tra un grafologo professionista e un imprenditore. Questo approccio fornisce spunti preziosi su come le analisi grafologiche possano identificare i candidati più adatti per specifiche posizioni lavorative.

Partecipazione Attiva : I partecipanti saranno invitati a esprimere le proprie opinioni e a partecipare attivamente alle discussioni. Questo corso non solo arricchirà la vostra comprensione della grafologia ma offrirà anche un'opportunità unica di sviluppo professionale.

A chi è rivolto questo seminario formativo?

Questo corso è progettato specificamente per **Grafologi e Studenti di Grafologia**, che desiderano ampliare le proprie competenze e conoscenze nel campo, e per coloro che sono interessati a integrare la grafologia nelle pratiche aziendali.

Non perdetevi questa opportunità unica di apprendimento e sviluppo professionale. **I posti sono limitati**, quindi incoraggiamo gli interessati a registrarsi al più presto possibile.

Per Info: <https://www.arigrafmediterraneo.it/seminario-il-grafologo-e-limprenditore/>

Piattaforma European Film Factory per l'alfabetizzazione mediatica

Nell'attuale mondo digitale in rapida evoluzione, l'educazione al cinema e la comprensione del linguaggio cinematografico va oltre l'intrattenimento e diventa uno strumento fondamentale per il pensiero critico e la comunicazione efficace. La **piattaforma European Film Factory (EFF)**, finanziata dal **programma Creative Europe Media**, facilita questo percorso. Anche se il progetto è giunto al termine, la piattaforma continuerà a offrire **un'ampia gamma di risorse e opportunità per migliorare l'educazione al cinema e l'alfabetizzazione mediatica in tutta Europa e oltre**.

Negli ultimi tre anni, i partner del progetto, in collaborazione con gli insegnanti, hanno sviluppato **risorse didattiche adattate ai non addetti ai lavori**. Queste risorse sono facilmente accessibili e flessibili, progettate per adattarsi ai diversi sistemi educativi in Europa, dove gli educatori e i mediatori culturali spesso non dispongono degli strumenti e dei materiali necessari. E' possibile registrarsi sulla piattaforma European Film Factory per avere accesso a più di 20 lungometraggi, cortometraggi, documentari e animazioni e a kit didattici tradotti in nove lingue.

<https://www.europeanfilmfactory.eu/>
(Eurodesk)



ARIGRAF MEDITERRANEO
GRAFOLOGIA E SCIENZE UMANE

ArigrafMediterraneo è lieta di presentare il primo seminario di **Grafologia Professionale** dal titolo:

IL GRAFOLOGO E L'IMPREDITORE A CONFRONTO:

PER UN NUOVO APPROCCIO ALLA SELEZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE IN AZIENDA

3 Appuntamenti Online
21 Gennaio - 4 Febbraio - 18 Febbraio

Piattaforma ZOOM
Di Domenica 10:00 - 12:00

Le esercitazioni verranno condotte dalla **Dott.ssa Carla Poma** (Grafologa, Presidente Emerito Arigraf Nazionale) e dal **Dott. Domenico Mugavero** (Imprenditore, Marketing Manager, Grafologo Diplomato Arigraf)

Contributo di partecipazione:
50 Euro - Quota Associativa
80 Euro - Costo del Corso

Per Maggiori info e adesioni:
www.arigrafmediterraneo.it
+39 348 0865711



C
O
N
C
O
R
S
I

20 borse di studio per tirocini in Spagna e a Malta con il progetto S.TR.O.N.G.

ESSENIA UETP mette a disposizione 20 borse di studio per tirocini in Spagna e a Malta nell'ambito del progetto S.TR.O.N.G., "Supporting TRaineeship Opportunities for NEETs to Grow" finanziato tramite il Programma europeo ALMA (Aim, Learn, Master, Achieve).

ALMA è un'iniziativa dell'Unione Europea promossa nell'ambito del Fondo Sociale Europeo +, volta a promuovere l'inserimento sociale e professionale di giovani neet. Il progetto "S.TR.O.N.G. - Supporting TRaineeship Opportunities for NEETs to Grow" coinvolgerà giovani di età compresa tra 18 e 29 anni che non hanno un lavoro, né seguono un percorso scolastico o formativo (i cosiddetti NEET).

Il progetto prevede l'assegnazione **20 borse di mobilità**, di cui:

- 10 per svolgere un tirocinio in **Spagna**;
- 10 per svolgere un tirocinio a **Malta**.

Il progetto prevede:

- una fase di preparazione pre-partenza;
- un periodo di mobilità transnazionale per svolgere un tirocinio della durata di 4 mesi in un'azienda estera (in Spagna o a Malta);
- un'intensa attività di orientamento e sostegno all'inserimento lavorativo.

L'intera esperienza sarà caratterizzata da una costante supervisione e un costante monitoraggio da parte di tutor/mentor e professionisti del settore dell'istruzione, della formazione e dell'orientamento.

Il rafforzamento di competenze e conoscenze, la realizzazione di un'esperienza di mobilità all'estero e l'acquisizione di maggiore autonomia e fiducia in se stessi saranno elementi che faciliteranno l'integrazione dei NEET nel mercato del lavoro e nella società.

È possibile candidarsi **entro il 30 gennaio 2024**.

Il bando è disponibile qui: https://www.esseniauetp.it/essenia/wp-content/uploads/2023/12/Bando_STRONG_ALMA.pdf

Il link per effettuare la candidatura è disponibile qui.

Il progetto è promosso da **ESSENIA UETP S.r.l.** in collaborazione con: Assindustria Salerno Service Srl; Atheneajob SL; Certform Srl Sb; Comune Di Baronissi; **Eurodesk Italy**; Fondazione Casamica Onlus; Formalavoro Campania (Folcam); Istituto Istruzione Superiore Statale "S. Caterina Da Siena - Amendola" di Salerno; Istituto Di Istruzione Superiore "Francesco Saverio Nitti" di Portici; Mestieri Campania Consorzio Di Cooperative Sociali Società Cooperativa Sociale; Mcg Consulting S.R.L.; Regione Campania Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili; Università Degli Studi Di Salerno, Dipartimento di Scienze Politiche e della Comunicazione - Osservatorio Giovani Ocpg

<https://www.esseniauetp.it/it/borse-di-studio-per-tirocini-agma-a-malta-e-in-spagna-per-neet-disoccupati-e-inoccupati>
(Eurodesk)

Contest #IOCITENGO 2024 e Celebrazioni della 54ª Giornata Mondiale della Terra

Il **Contest #IOCITENGO 2024**, alla 10ª edizione cerca **progetti, lavori artistici e reportage** che testimoniano una meritevole opera di **consapevolezza e partecipazione attiva dei bambini e dei giovani alla soluzione delle sfide globali**, fissate nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Gli **studenti che hanno realizzato un progetto di attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile possono partecipare al Contest scaricando il regolamento, compilando modulo di adesione e liberatoria e mandando i propri elaborati in formato video; le scuole saranno premiate con il titolo di "Ambasciatori per la Terra".

L'iniziativa si sviluppa **nell'ambito delle Celebrazioni della 54ª Giornata Mondiale della Terra - Earth Day**, che si terranno **dal 18 al 22 aprile 2024**. In particolare, la Giornata Mondiale della Terra verrà celebrata attraverso l'8ª edizione del **Festival dell'Educazione alla Sostenibilità**, organizzato ogni anno da Earth Day Italia@ Onlus; si svolgerà all'interno del tradizionale Villaggio per la Terra a Villa Borghese, Roma, durante le giornate **dal 18 al 21 aprile** interamente dedicate alla Terra: natura e biodiversità, sport all'aria aperta, laboratori didattici, progetti scolastici, musica, arte e le 17 "Piazze" che accoglieranno i progetti dedicati ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. La scadenza per la partecipazione al contest è il **1 marzo 2024**.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/10-edizione-del-contest-iocitengo-2024-e-celebrazioni-della-54-giornata-mondiale-della-terra>
(Eurodesk)

Corpo Europeo di Solidarietà

Che cos'è il Corpo Europeo di Solidarietà

Il nuovo Corpo Europeo di Solidarietà (**ESC**, abbreviato in inglese), prima SVE, è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit.

Il Corpo Europeo di Solidarietà è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla **Commissione Europea** e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani.

Quanto costa il Corpo Europeo di Solidarietà?

Il nuovo ESC (prima SVE) è un programma di volontariato europeo **completamente gratuito** per chi partecipa: la Commissione Europea infatti proibisce di chiedere quote di iscrizione o di partecipazione in qualunque forma ai volontari in partenza, e tantomeno ai candidati per poter partecipare alle selezioni. Le spese di viaggio all'andata e al ritorno vengono rimborsate (è previsto un massimale a seconda della distanza) e vitto e alloggio sono coperti dal programma. Inoltre il volontario riceve un **pocket money** mensile per le piccole spese e ha diritto ad alcuni giorni di "ferie", oltre al riposo settimanale.

A chi è rivolto il Corpo Europeo di Solidarietà?

L'ESC è **aperto a tutti**: non esistono infatti requisiti discriminatori per poter partecipare, né titoli di studio né di cittadinanza: sono previsti soltanto dei limiti di età e può partecipare soltanto chi è legalmente residente nel Paese di provenienza. Il programma è rivolto a tutti i giovani europei di età compresa fra i 17 e i 30 anni.

I temi del Corpo Europeo di Solidarietà

I **possibili temi** dei progetti ESC, e quindi le attività da svolgere, spaziano in tutti i campi in cui sono attive le organizzazioni no-profit: dall'assistenza ai disabili, agli anziani o agli ammalati all'animazione con i bambini, gli adolescenti o i giovani, dall'educazione ambientale all'ecologia allo sviluppo sostenibile, dalla cultura alle arti, dalla musica al teatro, e tanto altro ancora.

Altre opportunità di volontariato

Oltre al Corpo Europeo di Solidarietà, esistono altre opportunità di volontariato internazionale: le puoi trovare sul sito che include tutte le opportunità di Volontariato Internazionale. Se invece sei interessato a stage all'estero, lavoro all'estero o ad altre opportunità di mobilità internazionale (au pair, summer camps, borse di studio, concorsi, campi di lavoro, bandi) puoi trovare più informazioni sul sito dedicato agli Scambi Internazionali.

Il sito internet Servizio Volontario Europeo è stato realizzato dall'Associazione di promozione sociale Joint.

Se vuoi lavorare con i progetti europei, fondare la tua associazione e coordinare progetti di stampo internazionale scopri i corsi di europrogettazione. I master di europrogettazione sono corsi pensati ad hoc per fornirti tutte le conoscenze che servono per entrare nel mondo della progettazione europea.

<https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>

Corpo europeo di solidarietà: esprimete la vostra opinione per contribuire al suo futuro!

Condividete le **vostre opinioni sul Corpo europeo di solidarietà** - il programma dell'UE che **aiuta i giovani a partecipare a progetti a beneficio delle comunità**, all'estero o nel proprio Paese - in una **consultazione pubblica dell'UE** avviata il 13 novembre.

L'obiettivo è **valutare se il Corpo europeo di solidarietà funziona come previsto**, comprese le misure di inclusione introdotte. La consultazione rimarrà **aperta fino al 5 febbraio 2024**.

https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say/initiatives/13507-European-Solidarity-Corps-evaluation-of-current-and-former-programmes_en



(Eurodesk)

MANIFESTAZIONI

Cultura, dal 20 dicembre al Salinas di Palermo la mostra “Sicilia//Grecia//Magna Grecia”

“Sicilia//Grecia//Magna Grecia. E dunque, quello che cercavo sono (Odisseo Elitis)” è il titolo della mostra allestita nel Museo archeologico regionale “Antonino Salinas” di Palermo che sarà presentata alla stampa mercoledì 20 dicembre alle 10 nella sede di piazza Olivella. L'esposizione sarà visitabile dal 20 dicembre 2023 al **31 marzo 2024** (dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica e festivi 9-13,30).

Saranno presenti l'assessorato regionale ai Beni culturali e identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato, l'assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Gianpiero Cannella, l'assessore al Centro storico del Comune di Palermo, Maurizio Carta, la direttrice del Museo Salinas, Caterina Greco, curatrice della mostra insieme

alla professoressa di Storia greca dell'Università di Lecce, Flavia Frisone, e alla ricercatrice di Museologia dell'Università di Bari Elisa Bonacini. L'esposizione, finanziata dal ministero della Cultura con fondi europei del Pon “Cultura e sviluppo” (Fesr 2014-2020), fa parte di un programma di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, per i quali l'assessorato regionale dei Beni culturali ha sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo.

Filo conduttore della mostra è “Il viaggio”, come racconta lo stesso logo. Una barca che solca le onde del mare, quelle “strade liquide” capaci di creare una fitta rete di relazioni sociali, culturali ed economiche fra Grecia, Sicilia e Magna Grecia, aree nelle quali si sviluppò il grande fenomeno della grecità occidentale che sta a fondamento della cultura europea. Un “dialogo” fra i capolavori del Museo Salinas, dai sarcofagi della Cannita alle metope dei Templi di Selinunte, e quelli dell'arte greca, come il rilievo dell'Athena pensosa proveniente dal Museo nazionale dell'Acropoli di Atene, e dell'arte magno-greca, come il monumentale cratere apulo del pittore di Licurgo, in prestito dal Museo nazionale di Ruvo di Puglia. Tanti gli altri preziosi reperti provenienti dai numerosi musei prestatori siciliani, che in questa occasione hanno fatto rete intorno al museo palermitano, in una narrazione corale da oriente a occidente in Sicilia. La mostra sarà accompagnata da narrazioni digitali di differente tecnologia, dall'esperienza immersiva in realtà virtuale a brochure interattive e corredate di video storie animate e podcast, realizzate dalle aziende del gruppo Vodafone Italia.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/cultura-20-dicembre-al-salinas-palermo-mostra-siciliagreciamagna-grecia>



L'ANCI Sicilia organizza, in **videoconferenza**, un incontro formativo dal titolo:

LA GESTIONE DELLA PROCEDURA DI GARA E L'ATTIVITÀ DEL RUP

L'incontro, si svolgerà, **venerdì 26 gennaio 2024**, dalle ore **10.00** alle ore **13.00**, in **videoconferenza**, tramite piattaforma GoToWebinar.

Il nuovo codice (D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36), entrato in vigore con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che ha acquistato efficacia lo scorso 1° luglio, disciplina, tra l'altro, anche l'affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea prevedendo l'affidamento diretto e la procedura negoziata senza bando.

Il corso intende esaminare anche la figura del Responsabile del procedimento nei contratti pubblici e il suo ruolo in tutta la procedura della gestione della gara, illustrando i requisiti, i compiti, le funzioni e le responsabilità nelle diverse fasi, alla luce del quadro normativo e della giurisprudenza e prassi più recenti.

Ti ricordo che l'iscrizione al webinar può avvenire tramite il sito cliccando sul link: La gestione della procedura di gara e l'attività del RUP.

L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**.

IMPORTANTE: Coloro che si fossero iscritti all'evento ma non potessero partecipare sono pregati di cancellare la propria iscrizione per consentire ad altri di iscriversi.

Il link di collegamento verrà inviato il giorno prima dell'incontro esclusivamente a coloro i quali hanno ricevuto la mail di conferma.

PER ISCRIVERSI, CONSULTARE E/O SCARICARE I DOCUMENTI ALLEGATI UTILIZZARE I SEGUENTI LINK:

LINK ISCRIZIONE: La gestione della procedura di gara e l'attività del RUP

PROGRAMMA 26 GENNAIO 2024: https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2023/11/Programma_26-gennaio-2024-2.pdf

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento di esecuzione (UE) 2024/253 della Commissione, del 9 gennaio 2024, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Limburgse vlaai (IGP)]

GUUE L 00253 del 16/01/2024

Regolamento di esecuzione (UE) 2024/326 della Commissione, dell'11 gennaio 2024, relativo all'approvazione di una modifica dell'Unione del disciplinare di produzione dell'indicazione geografica protetta [Ser koryciński swojski]

GUUE L 00326 del 16/01/2024

Regolamento di esecuzione (UE) 2024/213 della Commissione, del 3 gennaio 2024, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Safranbolu Safranı (DOP)]

GUUE L 00213 del 17/01/2024

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi -

Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro-
Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.